



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
"Danilo Dolci "

Via Natale Carta, 5 - 90124 Palermo - tel. 0916300170 - C.M. PAPMo7000P

Documento del Consiglio di Classe
*(Redatto ai sensi dell'art. 5, comma 2 del
D.p.r. n°323/1998 e successive modifiche)*

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE V SEZ. I

Anno scolastico 2025/2026

Docente coordinatore della classe:
Prof. Marianna Amato

Palermo, 15 Maggio 2026

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni dell'Istituto
- 1.2 Territorio e capitale sociale
- 1.3 Risorse economiche e materiali
- 1.4 Vincoli

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1. Il profilo culturale, educativo e professionale dei licei
- 2.2 Risultati di apprendimento del liceo **SCIENZE UMANE**
- 2.3 Quadro orario curriculare
- 2.4 Competenze e contenuti relativi alle diverse discipline

3. LA STORIA DELLA CLASSE

- 3.1 Composizione del Consiglio di Classe
- 3.2 Presentazione della classe

4. STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

- 5.1 Risorse interne alla scuola
- 5.2 Metodi, Mezzi, Strumenti
- 5.3 Moduli con metodologia CLIL

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 6.1 Prove di Verifica
- 6.2 Metodi di valutazione del profitto (***GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI***)
- 6.3 Criteri di valutazione delle prove scritte
- 6.4 Ulteriori elementi di valutazione
- 6.5 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Maturità
- 6.6 Criteri di valutazione del credito scolastico

7. ATTIVITÀ- PROGETTI - PERCORSI

- 7.1 Orientamento, FSL
- 7.2 Colloquio orale
- 7.3 Attività e progetti attinenti a "Educazione civica"

8. DIDATTICA ORIENTATIVA a.s. 25/26 (Ai sensi del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e succ. mod.)

ALLEGATI:

DISCIPLINARI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

***GRIGLIE VALUTAZIONE COLLOQUI ORALI* (Nazionale)**

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni dell'Istituto

L'istituto comprende una sede centrale (via Natale Carta 5) e due succursali (via Augusto Elia 1 e Passaggio dei Picciotti 1). Il fenomeno del pendolarismo caratterizza il nostro bacino di utenza abbastanza ampio, in quanto costituito dalla zona sud-est della città e dai comuni vicini con caratteristiche della popolazione studentesca fra loro simili. È presente una componente studentesca con cittadinanza non italiana. La scuola ad oggi è frequentata da circa 1300 studenti ed accoglie un cospicuo numero di alunni diversamente abili. Considerato che lo status socio- economico delle famiglie degli studenti frequentanti risulta medio-basso, l'istituto si configura luogo di acquisizione e potenziamento del sapere e rappresenta un'importante risorsa per la formazione integrale della personalità degli studenti, i quali nel corso degli anni hanno sperimentato relazioni e condiviso esperienze con i pari in un territorio carente di spazi aggregativi e/o strutture formative, sportive e ricreative

1.2 Territorio e capitale sociale

Il nostro istituto utilizza una struttura confiscata alla mafia nel quartiere Brancaccio; tale peculiarità ha ispirato la realizzazione di numerose attività formative di sensibilizzazione del senso civico e della legalità. Sono attivi una serie di accordi tra la scuola ed enti che operano nel territorio per mettere a disposizione spazi, attività e professionalità. In particolare, è attiva una convenzione con il Centro Sportivo limitrofo "Centro Padre Nostro" per poter fruire delle strutture (palestra, campo di calcetto, ecc..) sia in orario antimeridiano che pomeridiano. Il liceo è attualmente sede legale dell'Associazione per i genitori di alunni diversamente abili "Abilmente Onlus". Il nostro Liceo offre i seguenti indirizzi: Liceo delle Scienze Umane tradizionale, Liceo delle Scienze Umane - opzione economico-sociale; Liceo Linguistico tradizionale e Linguistico con percorso ESABAC. Inoltre è in fase di svolgimento il seguente percorso sperimentale: Scienze umane con curvatura biomedica.

1.3 Risorse economiche e materiali

Cofinanziamenti: PNRR dal Piano Scuola 4.0 - Azione 2 Next generation labs con i progetti "Dolci Digital Lab" e "Dolci Smart Class", PNRR 1.4 "Dropping in Dolci". Finanziamenti dal MIUR anche per i percorsi STEAM, dall' U.S.R. Sicilia, dalla Città metropolitana, dal Comune Fondi della Provincia per gli arredi e dai contributi volontari delle famiglie, anche se in forma ridotta a causa delle modeste possibilità economiche di molte di esse. L'Istituto è costituito da una sede Centrale e da due succursali.

Sede Centrale di via Natale Carta 5, 47 locali; sono presenti: laboratori linguistici, laboratorio multimediale, laboratorio scientifico, palestra coperta, spazi esterni per attività ginniche, agorà; aula CIC per il servizio di ascolto e consulenza; aula polivalente per il sostegno degli alunni diversamente abili, sala video-lettura, aula giornalismo. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane con curvatura biomedica (sperimentale), Liceo Linguistico, Liceo Linguistico sezione ESABAC.

Dall'a.s. 23/24 sono attivi alcuni spazi dei magazzini Brancaccio annessi al corpo della centrale. Inoltre sono stati realizzati un campo di calcetto e un parcheggio.

Succursale di Via A. Elia, 1: 10 aule; sono presenti: laboratorio multimediale, aula polifunzionale, spazi esterni per attività didattico - formative. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Scienze Umane, Liceo Linguistico. Cofinanziamenti P.O.N. 2014-2020 - Fondi F.S.E; P.O.N. 2014-2020 - Fondi F.E.S.R., Finanziamenti Scienze Umane, Liceo Linguistico.

Succursale di Passaggio dei Picciotti 1, 16 aule; sono presenti: aula polifunzionale, spazi esterni condivisi. Tutti i locali sono provvisti di monitor touch screen a seguito di finanziamenti ministeriali. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Scienze umane, Liceo delle Scienze Umane con opzione economico - sociale.

1.4 Vincoli

La scuola è ubicata in un quartiere con scarse attività produttive sia di tipo industriale che artigianale, tranne per la presenza di quelle a carattere commerciale a conduzione familiare. La zona necessita di strutture ludico-ricreative e sportive, nonché di un soddisfacente servizio di trasporto pubblico soprattutto per gli studenti pendolari. L'organizzazione del tempo libero, specie dei minori, è affidata alle parrocchie e al privato sociale, che riescono a coinvolgere una parte limitata della popolazione. Il tasso di disoccupazione dei genitori dei nostri studenti risulta alto. Gli attuali finanziamenti hanno permesso di sopperire in parte alle carenze strutturali dei locali a noi affidati e di organizzare una programmazione di interventi adeguata ai bisogni dell'utenza e alla vigente normativa sulla sicurezza

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

COMPETENZE COMUNI	
AREA METODOLOGICA	✓ Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile. ✓ Svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali. ✓ Distinguere i diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari. ✓ Trovare relazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
AREA LOGICO	✓ Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

ARGOMENTATIVA	✓ Usare rigore logico nel ragionamento. ✓ Identificare i problemi e individuare possibili soluzioni. ✓ Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	✓ Produrre testi scritti di carattere letterario e specialistico, formalmente corretti, utilizzando un lessico ampio e tenendo conto dei diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. ✓ Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. ✓ Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare ✓ Utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammaticali e funzioni comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 (II biennio) e B2 (V Anno) del Quadro Comune Europeo di Riferimento. ✓ Utilizzare le metodologie relazionali e comunicative apprese, comprese quelle relative alla media <i>education</i>.
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	✓ Comprendere il linguaggio specifico della matematica, sapere utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie in ambito matematico. ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. ✓ Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee. ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento. ✓ Comprendere la valenza metodologica della informatica per l'individuazione di procedimenti risolutivi.
AREA STORICO-UMANISTICA	✓ Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa. ✓ Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale. ✓ Confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi. ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della

	storia delle idee.
	✓ Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive con la sensibilità estetica acquisita.
	✓ Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
	✓ Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
	✓ Utilizzare la lettura e lo studio diretto di opere, di autori significativi del passato e contemporanei, per conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno raggiungere le seguenti competenze:

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- ✓ utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- ✓ operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- ✓ applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- ✓ utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali comunicative.

QUADRO ORARIO CURRICULARE

Materie di insegnamento	N° ore settimanali	Materie di insegnamento	N° ore settimanali
Italiano	4	Lingua inglese	3
Latino	2	Religione	1
Scienze naturali	2	Scienze umane	5
Storia	2	Filosofia	3
Storia dell'arte	2	Ed. Fisica	2
Matematica	2		
Fisica	2		

Totale ore settimanali: 30**2.4 COMPETENZE E CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE**

Si rimanda ai singoli allegati disciplinari

3. LA STORIA DELLA CLASSE**3.1 Composizione del Consiglio di Classe**

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
<i>Italiano</i>	AMATO	MARIANNA
<i>Latino</i>	AMATO	MARIANNA
<i>Storia</i>	SPAGNOLO	GIUSEPPE
<i>Scienze Umane</i>	ARATO	DIANA
<i>Filosofia</i>	RAIMONDO	MARIA
<i>Matematica e Fisica</i>	ALBERIGO	AZZURRA
<i>Scienze Naturali</i>	MAGANESCO	DARIO
<i>Inglese</i>	CHIANETTA	LINDA
<i>Scienze Motorie</i>	MACALUSO	ROSALIA
<i>Storia dell'arte</i>	SAGONA	LORENZO
<i>Religione Cattolica/ Attività alternativa</i>	COLETTI	GIUSEPPE

Rappresentanti Alunni	ROSY LABRUZZO	
	FABIANA LO PICCOLO	
Rappr. genitori	COMPONENTE NON PRESENTE	

3.2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunne e 2 alunni, provenienti tutti dalla 4I dello scorso anno scolastico.

Quasi tutti gli studenti abitano nei quartieri non lontani dalla succursale stessa, tranne quattro pendolari e l'ambiente socio-culturale di provenienza si presenta nel complesso omogeneo.

Dal punto di vista delle relazioni, gli studenti sono riusciti ad instaurare nel tempo un buon clima di collaborazione e coesione, hanno maturato la capacità di sostenersi a vicenda accettando e supportando le fragilità di ciascuno e manifestando tale predisposizione anche nei confronti degli adulti, tuttavia permangono alcune relazioni esclusive a piccoli gruppi che talvolta non hanno giovato ad una crescita maggiormente coesa della classe.

Gli alunni hanno sempre mostrato rispetto verso il corpo docente e le regole scolastiche.

La partecipazione alle lezioni è stata nel complesso regolare, ad eccezione di qualche caso registrato durante il corso dell'anno scolastico.

Dal punto di vista didattico la classe ha vissuto con manifeste difficoltà i cambiamenti del Cdc avvenuti nel corso degli anni: per quanto riguarda la matematica e fisica il docente è cambiato ogni anno, così come il docente di storia che soltanto negli ultimi due anni è rimasto lo stesso e così come la docente di inglese.

La configurazione del Cdc quest'anno è cambiata con tre nuovi docenti subentrati a quelli titolari dei due anni precedenti: i docenti di matematica e fisica, scienze naturali ed educazione fisica.

L'intero consiglio di classe si è sempre fatto carico di questi cambiamenti: alunni e docenti hanno condiviso risorse e hanno collaborato per mantenere un proficuo clima di apprendimento e adeguate condizioni per promuovere lo sviluppo delle competenze dell'intero gruppo classe e degli alunni con particolari difficoltà e fragilità.

Gli alunni hanno seguito percorsi di crescita diversificati a seconda delle loro inclinazioni, personalità e approccio allo studio, ma nel complesso tutti volti a sviluppare un graduale miglioramento del metodo di studio che, insieme all'attenzione in aula, ha permesso di ottimizzare il processo di apprendimento. Guidata dai docenti, la classe ha lavorato sull'approfondimento e sull'esposizione degli argomenti affrontati, cercando di potenziare globalmente la capacità espositiva e rielaborazione personale, in particolare nell'ottica delle nuove indicazioni dell'Esame di Stato.

Sono stati determinanti per i risultati finali le competenze pregresse, il bagaglio culturale costruito nel tempo, la presenza, l'attenzione, l'impegno e la personale inclinazione per alcuni versanti del sapere.

Per una parte della classe si è potuto osservare un costante e costruttivo interesse verso le varie discipline; degli alunni con maggiori carenze e difficoltà, una parte ha manifestato motivazione al recupero delle lacune, solo qualcuno ha avuto bisogno di essere costantemente sollecitato.

Considerando gli sviluppi dei singoli percorsi di maturazione e il grado di apprendimento raggiunto si possono individuare tre fasce di livello, come di seguito descritto:

- un ristretto numero di alunne/i, partendo da buoni requisiti di base, partecipando con solerzia e assiduità al dialogo didattico e affinando il metodo di studio, ha reso proficui gli stimoli formativi ricevuti, ottenendo così un livello di competenze più che buono;
- un gruppo maggioritario di alunni ha migliorato la costanza nello studio e il livello di attenzione in classe, realizzando un processo di crescita che ha consentito l'ampliamento del bagaglio culturale iniziale con una preparazione strutturata e il raggiungimento di un discreto livello di competenze;
- un ristretto numero di alunni presenta alcune difficoltà nell'acquisizione dei contenuti in particolare per qualche disciplina, tuttavia si è sforzata di migliorare le conoscenze e la rielaborazione degli argomenti, al fine di acquisire una preparazione nel complesso sufficiente.

- La partecipazione ai momenti di orientamento è stata attiva, in particolare per gli alunni impegnati nella preparazione al successivo percorso di formazione universitaria, ma anche per le opportunità fornite dal servizio civile, dagli enti del volontariato come la Croce Rossa e le agenzie di formazione e reclutamento risorse umane.

3.3 PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Nel corso dell'anno scolastico le famiglie hanno potuto contattare e incontrare i docenti secondo l'orario di ricevimento antimeridiano pubblicato sul sito della scuola. Le famiglie sono state convocate per il ricevimento pomeridiano, in riunioni in presenza, nei mesi di novembre, febbraio e aprile con una discreta partecipazione. Duole evidenziare che per tutto il quinquennio la classe non ha goduto della presenza della rappresentanza dei genitori. Quando i genitori non sono potuti intervenire agli incontri scuola-famiglia, questi sono stati puntualmente informati di eventuali problematiche, criticità, anche legate all'aspetto della frequenza, nei casi in cui questa fosse risultata irregolare.

FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- ☒ Attività interdisciplinari
- ☒ Uso di mezzi audiovisivi
- ☒ Uso di software
- ☒ Partecipazione ad attività extracurricolari
- ☒ Partecipazione ad attività curriculari

FATTORI D'OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- ☒ Frequenti cambi docenti nel triennio
- ☒ Incostante disponibilità di alcune/i alunne/i alle verifiche orali
- ☒ Assenze frequenti di alcune/i alunne/i
- ☒ Disomogeneità della classe sotto il profilo culturale e sul piano delle conoscenze, delle competenze e abilità

4. STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

Durante l'anno scolastico il C.d.c, operando in sinergia con alunne ed alunni, ha attivato le strategie opportune per garantire all'interno della classe un clima positivo e sereno di lavoro, presupposto necessario per la piena realizzazione del processo insegnamento-apprendimento. Tramite esperienze di peer tutoring e attività didattiche basate sulla cooperazione, si è cercato di favorire la formazione culturale di ragazzi e ragazze, valorizzando le potenzialità di ciascuno, in un clima di reciproco rispetto.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati

e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria del quinquennio, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: videolezioni mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, Google Classroom, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola, lezioni sincroni e asincrone.

5.1 RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

La classe ha avuto modo di usufruire dei seguenti spazi messi a disposizione dall'Istituto:

- ☒ Palestra coperta e scoperta
- ☒ Centro Sportivo "Padre Pino Puglisi"
- ☒ Magazzini Brancaccio

5.2 METODI, MEZZI, STRUMENTI

Metodi

La *metodologia* individuata dal Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, è stata costituita da attività di:

- ☒ Insegnamento per problematizzazione;
- ☒ Lavori in piccolo e grande gruppo;
- ☒ Lettura ed analisi critica di testi, brani, riviste specializzate del settore;
- ☒ Lezione frontale;
- ☒ Discussioni,
- ☒ Mappe concettuali
- ☒ Ricerche;
- ☒ Classi virtuali

Strategie didattiche integrative e/o alternative

- ☒ Momenti d'operatività progettuale
- ☒ Interventi di esperti esterni per attività di orientamento, educazione alla salute, legalità, pari opportunità.

Mezzi e strumenti

- ☒ Computer e sussidi multimediali

- ☒ Sussidi audiovisivi
- ☒ Libri di testo
- ☒ Biblioteca
- ☒ Conferenze
- ☒ Tutti mezzi e gli strumenti relativi all'utilizzo della DaD nei periodi di pandemia

Attività integrative e/o recupero

Attività curriculari ed extracurriculari

Durante l'anno scolastico sono state effettuate attività di recupero *in itinere*, durante le ore curriculari ed extracurriculari, con attivazione di sportelli didattici in alcune discipline.

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

5.3 MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL/PERCORSO MULTIDISCIPLINARE

In assenza di un docente in possesso di abilitazione alla metodologia CLIL, il Consiglio di classe ha attivato un percorso alternativo multidisciplinare in lingua inglese sul tema: ***Nature. The relationship between man and nature.***

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche sono state somministrate regolarmente secondo le modalità individuate da ogni insegnante all'interno delle diverse discipline. Per quanto concerne la valutazione, durante l'anno scolastico, i voti hanno fatto riferimento a criteri e metodi riportati nel P.T.O.F, che costituiscono motivazione dei voti assegnati. La valutazione formativa ha accertato, durante il processo di apprendimento, le conoscenze e le abilità acquisite dagli allievi e dalle allieve, per apportare modifiche in itinere all'attività programmata, qualora si fosse reso necessario. La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati ottenuti da ragazzi e ragazze rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi programmati, considerando le variabili socio-affettive come il comportamento, la socializzazione, l'impegno e l'interesse mostrati, l'assiduità nella frequenza e nella partecipazione al dialogo educativo, la validità del metodo di studio e le capacità personali. I dati relativi alla valutazione sono stati comunicati alle famiglie in occasione dei ricevimenti individuali e generali.

6.1 PROVE DI VERIFICA

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie articolate in funzione degli obiettivi programmati e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012:

- ☒ letture e discussione di testi
- ☒ questionari
- ☒ prove strutturate o semi-strutturate
- ☒ prove scritte
- ☒ prove orali

- ☒ colloqui personalizzati
- ☒ discussioni e dibattiti
- ☒ produzioni individuali o di gruppo

6.2 METODI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

In coerenza con il PTOF 2025 - 2028, è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione degli apprendimenti

VOTO	LIVELLO	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
1	Gravemente Insufficiente	Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili
2	Gravemente Insufficiente	Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili
3	Gravemente Insufficiente	Lacunose ed errate	Inefficaci e disorganizzate	Gravemente carenti
4	Insufficiente	Frammentarie	Insicure e/o improprie	Applicazione incerta e/o errata delle conoscenze
5	Mediocre	Superficiali	Non completamente e acquisite	Applicazione parziale e non sempre corretta delle conoscenze
6	Sufficiente	Essenziali	Essenziali	Applicazione delle conoscenze prevalentemente guidata
7	Discreto	Ordinate con qualche apporto personale	Strutturate	Applicazione corretta delle conoscenze
8	Buono	Organica e autonoma	Efficaci e produttive	Applicazione corretta ed autonoma delle conoscenze
9	Ottimo	Organica, completa, con apporti personali.	Organiche	Applicazione autonoma e critica delle conoscenze
10	Ottimo	Ampia, completa e ben strutturata	Efficaci, organiche e originali	Applicazione autonoma, critica e personale delle conoscenze

6.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta tenendo conto dei seguenti indicatori: completezza, organicità e aderenza di contenuti, stile, originalità, coerenza, correttezza e chiarezza espressiva.

6.4 ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- ☒ Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al *Pecup* dell'indirizzo
- ☒ I risultati delle prove di verifiche
- ☒ Progressi rispetto al livello di partenza
- ☒ Conoscenze e competenze acquisite
- ☒ Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- ☒ Capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- ☒ Sviluppo della personalità e della formazione umana
- ☒ Sviluppo del senso di responsabilità
- ☒ Competenze disciplinari conseguite dagli alunni
- ☒ Attività integrative e complementari

6.5 VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI MATURITA'

Simulazioni I prova nazionale

Data Giovedì 12 marzo

Simulazioni II prova nazionale

data Venerdì 13 marzo

Tutti gli alunni hanno svolto le Prove Invalsi che si sono tenute nei giorni: tranne alunno/a n.1 che ha recuperato ambedue le prove nella data suppletiva di martedì 31 marzo.

Si allegano al presente documento le **SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA E LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

6.6 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Corrispondenza tra media dei voti e fascia di attribuzione del credito così come indicato nel PTOF 2025-2028.

Il credito scolastico dal terzo al quinto anno di corso è attribuito sulla base del [Decreto Legislativo 62/2017](#), art. 15 e della Tabella A ad esso allegata, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

MEDIA DEI VOTI	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-----	-----	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteri per l'assegnazione del punteggio all'interno della fascia di attribuzione

Si assegnerà il punteggio massimo della banda - a fronte di una valutazione del comportamento pari ad almeno 9/10 - nei seguenti casi:

1. Se la media dei voti è $\geq x,5$
2. Se la media dei voti è $< x,5$, ma sussistono almeno due dei seguenti dei seguenti parametri:
 - raggiungimento dei giudizi di buono, distinto o ottimo in IRC o in un insegnamento alternativo;
 - certificazioni linguistiche e informatiche (conseguite entro l'anno scolastico di riferimento);
 - Partecipazione a corsi e/o attività extrascolastiche per un totale di minimo 20 ore organizzati dalla scuola;
 - Partecipazione - certificata da enti esterni - ad attività di volontariato, corsi linguistici, artistici e musicali, attività sportive a livello agonistico e altre attività che il Cdc ritiene coerenti con l'Offerta Formativa della scuola.

Nel caso di promozione o di ammissione all'esame di Maturità con voto a maggioranza, pur in presenza dei criteri 1 o 2, si attribuisce il punteggio minimo della banda.

IN CASO DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, alla ripresa dello scrutinio si attribuisce il punteggio massimo della banda se l'esito di una prova di recupero è pari o superiore a 7 decimi e vengono altresì rispettati i criteri dei punti 1 o 2.

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono quelle previste: dall'art. 12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art.1 del D.M. n° 452 del 12 Novembre 1998; dall'art.

1 del D.M. n° 34 del 10 Febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 dell'11 Febbraio 1999.

Devono essere:

- coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
- acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli

relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);

- debitamente attestate e sinteticamente descritte “dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l’esperienza” (DDMM n° 452/98 e n° 34/99).

a) Criteri in vigore fino all’a.s. 24/25

Per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno delle bande di oscillazione previste dal regolamento ministeriale, si è deciso di attenersi alla seguente tabella, riferita al PTOF 2022/2025:

Elementi di valutazione (dal Regolamento ministeriale)	Criteri di attribuzione
Assiduità della frequenza scolastica	è valutata positivamente se le ore di assenza nell'anno, non determinate da motivi di salute debitamente documentati, siano pari o inferiori a 110 ; se il numero degli ingressi in ritardo non superi massimo due al mese, comunque non oltre il limite di 6 nel quadrimestre, per giustificati motivi previsti dal Regolamento d'Istituto; se il numero delle uscite anticipate, come previsto dal Regolamento d'Istituto sia pari o inferiore a 3 per periodo (quadrimestre/trimestre)
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattica - educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal C.d.C.
Interesse e impegno nelle attività complementari ed integrative	frequenza regolare (non superiore al 30% del monte ore previsto dal singolo progetto), impegno e risultati raggiunti nelle attività progettuali e integrative extracurricolari istituzionalizzate nel P.T.O.F., certificati dai docenti responsabili e valutati dal C.d.C. in relazione alla ricaduta educativa e/o didattica conseguita nelle attività curriculari
Eventuali crediti formativi	nello spirito del D.M. n. 49/2000, sono ammesse come valutabili: a) esperienze in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla
	cooperazione, allo sport; b) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con quelle proprie dell'indirizzo di studi frequentato. In ogni caso, le esperienze formative sviluppate al di fuori del contesto scolastico vengono valutate a condizione che siano attestate e brevemente descritte da enti, associazioni, istituzioni presso cui sono maturate)
Interesse e impegno nell'I.R.C. o nelle attività alternative	la valutazione positiva di tale indicatore è determinata dal giudizio: dell'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono che dovrà essere molto/moltissimo ; del docente responsabile del tipo di attività seguita, per gli studenti che svolgono attività alternative (laboratori per alunni diversamente abili); del C.d.C. nel caso in cui lo studente abbia optato per esperienze di studio o formative autonome.

Per tutte le fasce si attribuisce il punteggio più alto in presenza di almeno tre indicatori

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono quelle previste: dall'art. 12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art.1 del D.M. n° 452 del 12 Novembre 1998; dall'art.

1 del D.M. n° 34 del 10 Febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 dell'11 Febbraio 1999.

Devono essere:

- coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
- acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);
- debitamente attestate e sinteticamente descritte "dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99).

TABELLA DEI CREDITI COME DA ORDINANZA VIGENTE O.M 45 del 9 marzo 2023

MEDIA DEI VOTI	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M<6	-----	-----	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

7. ATTIVITA' /PROGETTI/PERCORSI

7.1 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) NEL TRIENNIO

CONTESTO DI PARTENZA

Dopo che la Scuola ha stipulato accordi con gli Enti o le Associazioni selezionate, i Consigli di Classe hanno nominato un *Tutor Interno Scolastico* e si è stabilito che le attività potessero essere svolte principalmente in orario extrascolastico, ma anche in orario scolastico.

I Tutor Interno ed Esterno -individuato dall'Ente convenzionato – in collaborazione con i Consigli di Classe hanno:

- elaborato un progetto declinando finalità, obiettivi, strategie;

- pianificato, organizzato, calendarizzato le attività, tenendo anche in considerazione le esigenze/richieste degli alunni coinvolti;
- registrato in appositi Registri le presenze degli alunni durante le attività di FSL;
- monitorato costantemente il lavoro degli alunni, valutando in itinere l'interesse, la partecipazione, l'impegno e le competenze acquisite.

Inizialmente gli alunni e le famiglie hanno firmato un ***Patto di Corresponsabilità***.

Tutti gli alunni, inoltre, hanno partecipato obbligatoriamente ad un ***Corso sulla Sicurezza*** che si è svolto prima dell'inizio delle attività di Formazione scuola-lavoro.

PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Classe 5I Liceo delle Scienze Umane

Triennio 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026

Relazione del tutor scolastico

L'art.1 (dal comma 34 al comma 44) del Decreto Legge 107/2015, ha istituito i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro presso Enti o Associazioni convenzionati, di durata triennale per un totale di ore pari a 200. Il D. Lgs. n° 91, del 20 settembre 2018, ha ridotto a 90 il numero di ore, con la denominazione "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO).

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sono ufficialmente ridenominati Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Questa transizione è stata introdotta dal Decreto Legge 9 settembre 2025, n. 127.

In ottemperanza a tale normativa, il liceo Danilo Dolci di Palermo ha stipulato convenzioni con enti pubblici e privati e intrapreso percorsi progettuali per realizzare l'incontro tra offerta di soggetti presenti sul territorio e bisogni educativi degli alunni.

Nell'anno scolastico 2023/'24 gli alunni della classe 3I hanno svolto il modulo obbligatorio di 8 ore sulla **sicurezza sui luoghi di lavoro**, svolto su apposita piattaforma del ministero (<https://alternanza.miur.gov.it/>) e parte integrante del PCTO.

Negli anni scolastici 2023/'24 e 2024/'25 sono state condotte attività presso enti esterni come riportato in tabella.

Nell'anno scolastico 2025/'26 la classe 5I ha partecipato alle attività di orientamento ***"OrientaSicilia"*** e ***"WelcomeWeek"***.

Di seguito sono descritti i dettagli delle attività svolte.

Anno scolastico 2023/2024

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO ANNUALE	PCTO DANILO DOLCI-CAVALLARI Gli studenti hanno fatto esperienza di tutoraggio con gli alunni della scuola primaria e di collaborazione con le maestre in alcune attività didattiche.
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	Tutor scolastico: Diana Arato Ente ospitante: Direzione Didattica "F.S. Cavallari" sita in corso dei Mille n° 793. Tutor aziendali: le maestre Dragotto Graziella, Palermo Rosa Maria, Pace Anna. Alunni coinvolti:19

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	Gli alunni della classe 3I, dopo il primo periodo di osservazione all'interno della classe, hanno collaborato appieno con le insegnanti nel supportare i bambini che mostravano lentezza o difficoltà nello svolgimento delle attività didattiche e nella realizzazione di cartelloni e manufatti in occasione di ricorrenze/festività. Hanno potuto riconoscere diverse modalità educative e relazionali, osservare "da vicino" alunni con disabilità e soprattutto fare esperienza degli interventi messi in campo dalla docente per l'inclusione; hanno conosciuto diversi stili di insegnamento e verificati gli effetti che i diversi climi di classe avevano sui comportamenti e sull'attenzione mostrata dai bambini. Hanno, inoltre, partecipato con gli alunni e le maestre all'attività extracurricolare che si è svolta all'interno del museo Gemmellaro. Le attività si sono svolte dal 06/04/2024 al 27/04/2024
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	Livello EQF: 3 / 4 - Sviluppare competenze cognitive, emotivo-affettive relazionali e di lavoro di gruppo. Saper agire anche in autonomia e responsabilità nell'affrontare il proprio lavoro. Sviluppare la capacità di rispettare le regole, i tempi e le consegne. Acquisire protagonismo nell'esercizio dell'impegno nella vita civile, valorizzando le proprie risorse e la propria consapevolezza di essere cittadini/e a servizio della comunità. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Realizzare un organico e reale collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile con piena ed attiva partecipazione ai processi formativi. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DEGLI STUDENTI	Gli studenti hanno svolto con interesse e partecipazione piena le attività proposte. Hanno mostrato grande entusiasmo durante lo svolgimento del PCTO nella scuola primaria. Hanno acquisito consapevolezza delle diverse ricadute che stili di insegnamento e climi di classe diversi possono avere sul ben-essere dei bambini, sulla loro creatività, sull'autostima e sull'amore per il sapere, che potranno mantenersi anche negli anni futuri. L'esperienza del PCTO ha permesso ai nostri studenti di trasferire nella realtà scolastica della scuola primaria le conoscenze teoriche affrontate in classe e approfondite sui libri di testo; ha dato loro la possibilità di cogliere l'importanza dell'accoglienza/inserimento da parte della maestra, la disponibilità all'ascolto, le strategie di inclusione e gli interventi personalizzati volti a dare a tutti i bambini la possibilità di realizzare appieno le loro potenzialità.

Anno scolastico 2024/2025

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO ANNUALE	PCTO “Dolci- Cuore che vede” Gli studenti hanno fatto esperienza presso un’associazione di volontariato; l’ambito d’intervento è stato quello socio-educativo.
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	Tutor scolastico: Diana Arato Ente ospitante: ETS OdV “Cuore che vede” Tutor aziendale: il responsabile dell’associazione Prof. Giuseppe Sclafani Alunni coinvolti:19
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	Dopo un primo incontro conoscitivo sulla nascita dell’Associazione e sugli obiettivi che questa persegue a favore delle famiglie del territorio Brancaccio-Sperone, gli studenti della 4 I, coadiuvati dai volontari dell’OdV, si sono messi subito in gioco per dare supporto ai minori che frequentano il centro; si sono occupati di attività di doposcuola e di attività culturali e ludico-ricreative. Il tutor aziendale ha adeguatamente preparato i ragazzi rispetto agli obiettivi didattico-educativi da raggiungere con gli utenti del centro (anche in vista del conseguimento della licenza media per alcuni di loro) e rispetto alla dimensione relazionale, fatta di accoglienza, ascolto, inclusione, gestione dei conflitti, autostima... Gli alunni hanno attivato strategie per far fronte a situazioni scaturite da contesti difficili di povertà educativa, mostrando grande maturità e serietà. Le attività si sono svolte dal 20/01/2025 al 30/05/2025

Anno scolastico 2025/2026

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	ENTI	DESCRIZIONE	DATA E MODALITA' DI FRUIZIONE
OrientaSicilia	Associazione ASTER Sicilia	Fiera per l'Orientamento in uscita Scolastico, Universitario e Professionale	13 novembre In presenza presso la Fiera del Mediterraneo
Welcome Week	Università degli Studi di Palermo	Orientamento informativo sui corsi di laurea dell'Università degli Studi di Palermo	27 febbraio 2026 In presenza presso la Cittadella universitaria

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO ANNUALE	Partecipazione agli eventi Orienta Sicilia e Welcome week Orientamento post-diploma per la scelta consapevole del percorso universitario o professionale
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	Unipa, Forze dell'Ordine, Servizio civile, Tutor scolastico: Diana Arato Ente ospitante: UniPa e Alunni coinvolti: 19
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	Incontri, workshop e momenti informativi con istituzioni ed enti formativi. Presentazione dell'offerta formativa dell'anno accademico 2026/2027; Incontri con docenti, studenti e tutor accademici dei dipartimenti Unipa; Colloqui di orientamento informativo
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	Livello EQF: 3 / 4 - Sviluppare competenze cognitive, emotivo-affettive relazionali e di lavoro di gruppo. Saper agire anche in autonomia e responsabilità nell'affrontare il proprio lavoro. Sviluppare la capacità di rispettare le regole, i tempi e le consegne. Acquisire protagonismo nell'esercizio dell'impegno nella vita civile, valorizzando le proprie risorse e la propria consapevolezza di essere cittadini/e a servizio della comunità. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Realizzare un organico e reale collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile con piena ed attiva partecipazione ai processi formativi. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DEGLI STUDENTI	Positiva per la completezza delle informazioni e l'organizzazione delle attività

Durante il quinto anno dell'Istituto, gli alunni della 5 I hanno dedicato dei momenti di vita scolastica alla riflessione sulle esperienze maturate nei percorsi di FSL, alla loro rielaborazione critica e all'approfondimento in termini di orientamento e scelte personali anche di tipo lavorativo. Fondamentali per questo soprattutto la partecipazione alle attività di orientamento organizzate dall'ente ASTER e dall'Università agli Studi di Palermo. L'esito di tale riflessione è esplicitato nelle relazioni finali di FSL che i candidati presenteranno durante il colloquio previsto dagli Esami di Maturità 2026.

Per il riepilogo triennale delle ore svolte da ogni singolo alunno, si rimanda all'apposita tabella allegata alla documentazione di resoconto delle attività di FSL; tutti gli alunni hanno effettuato un numero di ore superiore alle 90 di FSL previste dalla normativa vigente.

ATTIVITA' DEL TUTOR SCOLASTICO

Il tutor scolastico ha individuato ed elaborato, insieme al CdC, i progetti iniziali, declinando finalità, obiettivi e strategie degli stessi; ha svolto il ruolo di supporto e guida per gli studenti nei percorsi di FSL e, in collaborazione con i Tutors aziendali esterni, si è occupato di verificare il corretto svolgimento delle attività e ha gestito le dinamiche relazioni che si sono sviluppate. Il tutor ha, altresì, monitorato le attività e affrontato le criticità che sono emerse dalle stesse, sensibilizzando e orientando gli alunni della classe in merito alle azioni da svolgere.

Le attività sono state costantemente monitorate sia attraverso il confronto con i tutors esterni al fine di valutare il comportamento nel contesto socio-aziendale e le competenze acquisite, sia attraverso la condivisione e il confronto con i colleghi docenti del Consiglio di Classe per verificare la coerenza del percorso di FSL con il corso di studi e le ricadute sulla motivazione allo studio e sulle competenze acquisite, in vista della valutazione che il CdC compie in merito all'esperienza di FSL.

Il tutor scolastico ha guidato gli alunni nelle riflessioni e considerazioni finali, necessarie anche la produzione dei report finali da presentare al colloquio in sede di Esami di Maturità.

Infine il tutor scolastico ha curato la produzione degli attestati e la rendicontazione del percorso con la relativa documentazione.

CONSIDERAZIONI FINALI

Le attività di FSL condotte in collaborazione con i tutors esterni degli enti coinvolti si sono rivelate efficaci e soddisfacenti, così come l'accoglienza degli studenti presso i locali della scuola e dell'associazione di volontariato.

Gli alunni si sono ben inseriti all'interno delle strutture, instaurando ottimi rapporti con i tutors aziendali e con tutti gli operatori coinvolti.

Le strutture hanno seguito i ragazzi in modo accogliente, puntuale e rispettoso, mostrandosi disponibili anche alla modifica dei calendari per permettere lo svolgimento delle attività in relazione alle varie esigenze dei ragazzi.

Anche nei confronti del tutor scolastico, hanno creato le condizioni per rapporti positivi e funzionali e contatti tempestivi, elementi necessari per un efficace svolgimento delle attività, il monitoraggio e la valutazione del percorso formativo.

Palermo, 13/05/2026

Tutor Scolastico
Diana Arato

Le alunne e gli alunni ammessi all'Esame di Maturità hanno raggiunto o superato il monte ore di attività FSL previste dalla normativa vigente.

7.2 COLLOQUIO ORALE

L'approccio per il colloquio orale è stato svolto ai sensi delle indicazioni contenute nell'art.22 dell'O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026.

7.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA”

Il Consiglio di classe ha individuato e messo in atto contributi e attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica in coerenza con gli obiettivi del PTOF, della Legge 92/2019 e delle Linee Guida del DM 183/2024.

COMPETENZE	ABILITÀ E OBIETTIVI CURRICULO CLASSI QUINTE
Costituzione Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Costituzione Partecipare al dibattito culturale, cogliere la complessità di problemi esistenziali, morali, politico-sociali, economici, scientifici, formulare risposte personali argomentate. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali.
Sviluppo economico e sostenibilità Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. Cittadinanza digitale Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	Sviluppo economico e sostenibilità Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e ambientali e formulare risposte personali argomentate. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Conoscere testimonianze materiali e monumenti del proprio territorio ed essere consapevoli del loro valore come depositari della memoria collettiva e dei valori comunitari necessari alla formazione di una cittadinanza critica e consapevole. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Cittadinanza digitale Rispettare gli utenti della Rete nella consapevolezza dell'alta criticità di atteggiamenti e di fenomeni lesivi della dignità dell'altro. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Coordinatore insegnamento Educazione civica: Prof.re Lorenzo Sagona

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

PRIMO QUADRIMESTRE		
CONTENUTI DISCIPLINARI / MODULI	DISCIPLINA	ORE
Le razze non esistono, il razzismo sì. Ottomila genetisti lo hanno dimostrato	SCIENZE NATURALI	2
Approfondimenti sulla genesi della Costituzione e contesto storico. Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione Repubblicana	STORIA	1
Art. 9 della Costituzione e la normativa internazionale sulla tutela dei Beni Culturali. L'UNESCO	STORIA DELL'ARTE	1
Child Labour Reform in Britain	ENGLISH	2
Il fenomeno migratorio e il valore del confronto con l'altro	SCIENZE UMANE	3
Le dipendenze e il doping	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3
Gli effetti del Concordato Stato-Chiesa cattolica nella vita dei cittadini italiani: il matrimonio concordatario, l'IRC a scuola, la libertà religiosa, l'assistenza spirituale in contesti pubblici, la tutela dei luoghi di culto e del patrimonio religioso, il meccanismo dell'8 per mille, il riconoscimento del valore sociale delle istituzioni ecclesiali.	RELIGIONE	2
TOTALE ORE I° QUADRIMESTRE		14
INIZIATIVE E ATTIVITÀ	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ORE

SECONDO QUADRIMESTRE		
CONTENUTI DISCIPLINARI / MODULI	DISCIPLINA	ORE
La risorsa del petrolio come fonte non rinnovabile ma essenziale.	SCIENZE NATURALI	2
Conflitto arabo-israeliano (un approccio storico)	STORIA	1
L'urbanistica tra XIX e XX secolo. La nascita delle periferie urbane e la crisi sociale delle aree periferiche: la street art	STORIA DELL'ARTE	2
Corpo, ambiente e città: mobilità attiva, sport all'aperto, rispetto dell'ambiente	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1
Modulo interdisciplinare Matematica - Fisica : Il tema dell'inclusione nelle STEM. Missione Artemis II: l'uomo torna in orbita attorno alla Luna dopo 70 anni. Riflessione sulla composizione dell'equipaggio.	MATEMATICA E FISICA	4

Le nuove identità del mondo globalizzato	SCIENZE UMANE	3
L'importanza del voto in vista del referendum di marzo. Voto come strumento fondamentale nell'esercizio della democrazia	ITALIANO	2
La solita predica antimafia di e con Roberto Alajmo In occasione della Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie	ITALIANO	4
Personalismo ed individualismo: una questione aperta nella politica internazionale: Il costituzionalismo americano e Donald Trump (Incontro organizzato da ANDE in collaborazione con il DEMS) docente Alessandra Pera	ITALIANO	3
Il valore del volontariato: Incontro con la CRI croce rossa italiana	ITALIANO	4
TOTALE ORE II° QUADRIMESTRE		26
TOTALE COMPLESSIVO		40

8. DIDATTICA ORIENTATIVA a.s. 25/26 (Ai sensi del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022)

**DIDATTICA ORIENTATIVA
Classe 5I Liceo delle Scienze Umane
2025/2026**

**Relazione del tutor scolastico
Marianna Amato**

Ai sensi del decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, per il presente anno scolastico, è stato attivato dal consiglio di classe il modulo di orientamento formativo per gli studenti della classe 5I.

Tale modulo, articolato in più di 30 ore curricolari, ha rappresentato uno strumento per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

Le ore di didattica orientativa disciplinare hanno visto il coinvolgimento del docente tutor dell'orientamento prof.ssa Marianna Amato e di buona parte del consiglio di classe. Hanno riguardato:

- la conoscenza e l'uso della Piattaforma Unica, l'identità digitale, l'e-portfolio ed il capolavoro; simulazione della creazione di un C.V.;
- la visione di alcuni film e spettacoli teatrali: "Norimberga", "La solita predica antimafia" "Frankenstein".
- un approfondimento orientativo è stato attivato durante la settimana dello studente e dell'orientamento mediante: Percorsi sull'orientamento universitario.

La classe ha partecipato alle attività di orientamento in uscita relative ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) Welcome week e Orienta Sicilia e durante la settimana dello studente alle attività di orientamento universitario organizzate delle Associazioni di studenti universitari "Vivere Ateneo" e "Intesa Universitaria", e ad un'uscita di orientamento per la conoscenza del territorio che afferisce all'Università di Palermo (facoltà, biblioteca, COT, segreteria) sotto la guida del tutor dell'orientamento (circ. n. 267 e 268).

DATA	ORE	ATTIVITA'
5/11	3h	Teatro Libero "Né di uno né di nessuno" di Luigi Pirandello
13/11	4h	Orienta Sicilia
12/12	2h	PIATTAFORMA UNICA - COSTRUZIONE PORTFOLIO
05/02	4h	Spettacolo teatrale in lingua inglese "Frankenstein"
09/02	4h	Visione del film "Norimberga"
13/02	2h	Associazione UDU
16/02	3h	Incontro con Politeia sul Referendum
27/02	4h	Welcome Week

09/03	5h	Visita alla Croce Rossa e seminario di formazione di primo soccorso
10/03	2h	Presentazione della piattaforma sul servizio civile
16/03	4h	Incontro Polizia Postale
23/03	4h	Politeama Garibaldi "La solita predica antimafia" di e con Roberto Alajmo <i>in occasione della commemorazione di tutti i caduti delle mafie</i>
27/03	2h	Openjobmetis S.p.A., agenzia per il lavoro,
17/04	5	Visita a Palazzo Reale e alla mostra degli Impressionisti
30/04	2h	Progetto Andepalermoxlasuola "Il costituzionalismo americano e Donald Trump"
05/5	4h	Visita alla GAM
Tot ore	54 ore	

Palermo, 13/05/2026

Tutor Scolastico
Prof.ssa Marianna Amato

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ.I

Materie	Docenti
Scienze Naturali	Dario Maganesco
Storia	Giuseppe Spagnolo
Educazione Fisica	Rosalia Macaluso
Filosofia	Maria Raimondo
Scienze Umane	Diana Arato
Lingua e letteratura italiana	Marianna Amato
Letteratura latina	Marianna Amato
Lingua e letteratura inglese	Linda Chianetta
Matematica e Fisica	Azzura Alberigo
Religione	Giuseppe Colletti
Storia dell'arte	Lorenzo Sagona

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

D. Lgs. 62/2017

Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026

Ordinanza Ministeriale n.54 del 26 Marzo 2026. Ordinanza concernente l'organizzazione e lo svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026

Palermo, 13 maggio 2026

La Coordinatrice del C.d.C.

Marianna Amato

Il Dirigente Scolastico

Matteo Croce

ALLEGATI

ALLEGATI DISCIPLINARI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE (O.M. N.54 DEL 26 MARZO 2026)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE
